

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Denominazione commerciale: **MIXPLUS**

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

finitura satinata per superfici lapidee

Produttore: **STONE CARE EUROPE srl** - Via L. Spallanzani, 8 - 24061 Albano Sant'Alessandro (BG) - ITALIA
Tel. 035.581.270 - Fax 035.42.39.780 - Email: info@stone-care-europe.com

Email-msds: **sds@cibersrl.it**

Numero di emergenza: **Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Tel. 02.66.10.10.29**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE: non applicabile.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente: considerato non pericoloso.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008: non applicabile.

Pittogrammi di pericolo: non applicabile.

Avvertenza: non applicabile.

Indicazioni di pericolo: non applicabile.

2.3 Altri pericoli -

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: miscela.

Descrizione - miscela delle seguenti sostanze pericolose:

Componenti	Classificazione	Concentrazione	Avvertenze
2-BUTOSSIETANOLO	N. CAS 111-76-2 N. CE 203-905-0	2,5 % <= C < 4 %	Acute Tox. 4 ; H312 · Acute Tox. 4 ; H332 · Acute Tox. 4 ; H302 · Eye Irrit. 2 ; H319 · Skin Irrit. 2 ; H315
Nr di registrazione (CE) :	01-2119475108-36		Xn; R:20/21/22 – 36/38

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: non sono necessari provvedimenti specifici.

Inalazione: portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: in caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: non sono disponibili altre informazioni.

Indicazioni per il medico: mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5. Misure antincendio

Informazioni generali: come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

Informazioni generali: usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: non necessario. In caso di vapori adottare protezioni respiratorie.

6.2 Precauzioni ambientali: impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio –

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** non necessario.

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici: non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Ulteriori indicazioni: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali -

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Maschera protettiva: non necessario.

Guanti protettivi: i guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Materiale dei guanti: il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: -

Tuta protettiva: scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Peso molecolare:

Aspetto:

Forma: liquido

Colore: lattiginoso

Odore: violetta.

Soglia olfattiva: non definito.

valori di pH a 20 °C: 7.9 +/- 0.1

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non definito.

Punto di infiammabilità: non applicabile.

Infiammabilità (solido, gassoso): non applicabile.

Temperatura di autoaccensione:

Temperatura di decomposizione: non definito.

Autoaccensione: prodotto non auto-infiammabile.

Pericolo di esplosione: prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: non definito.

Superiore: non definito.

Tensione di vapore a 20 °C: non definito.

Densità a 25°C: 1,000 g/cm³

Densità relativa: non definito.

Densità del vapore a 20 °C: non definito.

Velocità di evaporazione: non definito.

Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C: completa.

solventi organici: solubile in alcoli.

Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): non definito.

Viscosità a 15 °C: non definito.

Dinamica a 20 °C: non definito.

Cinematica: non definito.

Solventi organici: 0,0 %

9.2 Altre informazioni: non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività: vedi 10.3.

10.2 Stabilità chimica: decomposizione termica/ condizioni da evitare: il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio. Aldeidi, Chetoni.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta.

Irritabilità primaria -

- sulla pelle: non ha effetti irritanti.

- sugli occhi: non particolarmente irritante.

Ingestione: può essere nocivo se ingerito.

Inalazione: può essere nocivo se inalato.

Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): non disponibili altri dati rilevanti.

Ulteriori dati tossicologici: il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità: non sono disponibili altre informazioni.

Metodo: -

Informazioni Ecologiche: non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo: non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale: -

Ulteriori indicazioni: -

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Autoclassificazione): poco pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi: non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati: smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU -

ADR, ADN, IMDG, IATA: non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU -

ADR, ADN, IMDG, IATA: non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA: non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA: non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non applicabile.

UN "Model Regulation": non applicabile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008: non applicabile.

· Pittogrammi di pericolo: non applicabile.

· Avvertenza: non applicabile.

· Indicazioni di pericolo: non applicabile.

· Disposizioni nazionali: quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);

- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);

- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);

- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)

- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);

- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);

- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

· Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: -

· Classe di pericolosità per le acque: pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Fraasi rilevanti**

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

R:20/21/22 Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

R:36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

- Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Dir. 1999/45/CE e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR 2011

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.